



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n° 11/2025
Prot. CDS/av

Roma, 16 gennaio 2025

- Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S
- Società Organizzatrice
- Giudice di Gara

LORO SEDI

Oggetto: Campionato Italiano Femminile di Long Casting 2025

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Femminile Individuale di Long Casting 2025 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie, con preghiera di trasmissione alle Società interessate di propria competenza territoriale affinché informino le atlete.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Barbara Durante



C.I.P.S.

C.ON.I.

C.M.A.S.

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

Viale Tiziano, 70 - 00196 ROMA

Settore Pesca di Superficie

CAMPIONATO ITALIANO DI LONG CASTING FEMMINILE 2024

Ctg 75 gr - 100 gr - 125 gr e Assoluto

Coltano 15 -16 Febbraio 2025

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - DENOMINAZIONE - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "Campionato Italiano Femminile di Long Casting 2025" (Assoluto, 75 gr, 100 gr, 125 gr) che si svolgerà presso il campo di Lancio Tecnico Mario Filidei a Coltano (PI) nelle giornate dell' 15 e 16 Febbraio 2025.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Per l'organizzazione la Federazione si avvale della collaborazione della società Asd Gruppo Pescatori Sportivi Di Ponente. Compete agli organizzatori richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle gare. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa. La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa e dal presente Regolamento Particolare. Tutti i partecipanti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopraccitate.

Art. 3 - PARTECIPANTI - L'iscrizione è libera per tutte le Atlete.

Tutte le concorrenti devono essere tesserate alla FIPSAS e iscritte a Società affiliate alla stessa.

Le Atlete Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Le concorrenti dovranno pertanto:

- avere la Tessera Federale in corso di validità;
- avere la Tessera Atleta valida per l'anno in corso;

Tutti i documenti descritti dovranno essere presentati a richiesta degli Ufficiali di gara.

E' fatto divieto alle Società affiliate ed ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal CONI ed è comunque vietato, senza la preventiva autorizzazione della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

Art. 4 - CAMPO DI GARA - La manifestazione si svolgerà nel campo di Lancio Tecnico Mario Filidei a Coltano (PI).

Il campo di lancio sarà formato da un cono con apertura angolare di 30° e deve avere una lunghezza minima di 250 metri.

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali e deve, altresì, essere evidenziato con una ulteriore linea direttrice centrale di lancio.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici alla distanza massima di 20 metri l'una dall'altra a partire da 150 metri fino ai 250 metri compresi. Ai fini

della misurazione dei lanci devono essere tracciati per tutta la larghezza del cono alcuni semicerchi per indicare la misura alla quale sono posti.

Il campo deve essere completato con una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale i concorrenti transiteranno prima di effettuare il lancio in modo tale da consentire al Direttore di Gara ed al Giudice di Gara le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio dovrà avere una larghezza di metri 3,00 e deve essere posta a 90 gradi rispetto all'asse del cono. La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio, ma che abbia superato di almeno un grado la bisettrice dei 90 gradi rispetto la direttrice di lancio, in direzione frontale rispetto alla pedana di lancio. Prima dello spostamento tutti i concorrenti devono avere eseguito lo stesso numero di lanci.

Art. 5 - ISCRIZIONI -

- Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro il **5 febbraio 2025** tramite il SIF (Sistema Informatico Federale);

- La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS, Settore Pesca di Superficie, area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

- Il campionato è costituito da 3 gare pertanto ogni atleta dovrà iscriversi a ciascuna gara, i codici sono riportati nel presente regolamento **all'art. 8**.

- Il contributo di partecipazione di € 45,00 comprende il costo di un piombo per ogni categoria e dovrà essere versato tramite bonifico bancario con causale "CI Femm Long Casting + nome atleta";

- Il bonifico dovrà essere intestato a Asd Gruppo Pescatori Sportivi Di Ponente IBAN IT11H0103024510000000157240

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità . Le iscrizioni si intendono valide solo dopo aver effettuato il versamento del contributo d'iscrizione. La mancata partecipazione al Campionato, quale sia il motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati. È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione.

Con l'iscrizione alla manifestazione ogni partecipante dichiara di conoscere e accettare le norme della vigente Circolare Normativa, del presente regolamento particolare e del regolamento delle Squadre Nazionali.

Art. 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari, che avverranno dalle ore 08:00 del giorno 15 Febbraio 2025 presso il campo di gara, consisteranno nella:

- verifica della posizione federali dei partecipanti;
- compilazione delle batterie di lancio per estrazione dei concorrenti.

Alle stesse sarà presente il Giudice di Gara ed il Direttore di Gara e vi potranno assistere tutti gli Atleti

Art. 7 - RADUNO - Tutti i concorrenti dovranno trovarsi, a disposizione del Direttore di Gara alle ore 14 del giorno previsto per lo svolgimento della gara presso il campo di lancio.

I concorrenti che non si presentano al momento del raduno, ovvero che non abbiano provveduto a comunicare un eventuale ritardo anche a mezzo di telefono, saranno esclusi dal Campionato.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'orario per il raduno dei concorrenti potrà subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento, che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere ed osservare.

Il Giudice di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'ora di raduno.

Art. 8 - INIZIO E TERMINE DELLA GARA - Premesso che ogni gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti e termina dopo la cerimonia di premiazione, le singole prove avranno inizio alle ore 08:00 circa nella giornata del 15 Febbraio 2025.

Il Campionato si articolerà nel modo seguente:

- Ogni concorrente avrà a disposizione complessivamente un massimo di 12 lanci così distribuiti:

data	n. di gara	n° lanci	cl. piombo	nylon in bobina	shock leader
15/02/2025	1833730	Max 5	125 gr	diam 0.28 mm	diam. 0.65mm
15/02/2025	1833748	Max 5	100 gr	diam 0.25 mm	diam. 0.65mm
16/02/2025	1833755	Max 5	75 gr	diam 0.25 mm	diam. 0.65 mm

- Sarà preso in considerazione il lancio più lungo ottenuto in ogni singola serie da ciascun concorrente.
- La classifica finale del Campionato Italiano Assoluto sarà redatta in base alla somma dei lanci più lunghi ottenuti da ciascun concorrente nelle singole classi di piombo.
- In caso di parità prevarrà il concorrente che ha ottenuto la maggiore distanza in una delle tre serie.
- In occasione del Campionato Italiano saranno omologate le distanze ed eventuali record.

Art. 9 - VALIDITA' DELLA MANIFESTAZIONE - Nel caso in cui per sopravvenute condizioni meteo avverse venisse posta in pericolo l'incolumità dei concorrenti o compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara decreterà la conclusione anticipata della competizione. In caso di sospensione la competizione verrà ritenuta valida se sono state eseguite almeno due classi di piombo di lanci. In caso contrario essa si ritiene rinviata.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by) al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. Nel caso di sospensione della gara, la stessa potrà riprendere dopo che il temporale è passato. Durante questa fase i concorrenti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Ai fini del corretto svolgimento della competizione la Società organizzatrice ha l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale: micrometro, anemometro, dorsali numerati o equipollenti, zavorre numerate, schede per la registrazione dei concorrenti e delle misure dei lanci, rotelle metriche e quanto altro possa essere necessario.

Art. 10 - CONDOTTA DI GARA - Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e della Circolare Normativa del corrente anno. In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di gara e di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutte le altre Atlete;
- b) sottoporsi, se richiesto, a tutti i controlli che il GDG o personale da esso incaricato, deciderà di effettuare.
- c) gli accompagnatori ed i rappresentanti di Società, eventualmente ammessi, devono tenere un comportamento corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara e dei concorrenti; gli stessi non possono per nessun motivo entrare nel cono di lancio durante le operazioni di misura.
- d) il parastrappi dovrà essere di nylon, possibilmente fluorescente ed avere una lunghezza pari alla necessità del concorrente addizionata ad almeno **OTTO spire** complete nella bobina del mulinello. Le misurazioni per il controllo dei diametri del filo saranno eseguite a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero, anche in più punti, ad insindacabile giudizio del G.d.G. o da suoi delegati. In caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente del G.d.G. con il solo micrometro ufficiale della manifestazione.
- e) i piombi devono essere forniti dall'Organizzazione ed avere forma marcatamente aerodinamica e essere possibilmente colorati (anche parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso. Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti. È preferibile effettuare la numerazione delle zavorre mediante l'uso di punzoni metallici a battuta.
- f) Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.
- g) il piombo deve essere fissato al parastrappi mediante un robusto moschettone o direttamente allo stesso se il piombo ha un idoneo aggancio di diametro uguale o superiore a 0.80mm ;
- h) E' consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello purché idoneo per l'esercizio della pesca. Il mulinello potrà anche essere modificato.
- i) sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione sulla lunghezza o sui materiali costruttivi. Le canne devono avere almeno tre anelli e un apicale ed il filo deve passare obbligatoriamente da tutti e quattro gli anelli.

L'INOSSERVANZA DELLE NORME PARTICOLARI SOPRA INDICATE COMPORTERA' AUTOMATICAMENTE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 11 - PULIZIA DEL CAMPO DI GARA - Durante e/o al termine della manifestazione i concorrenti hanno l'obbligo di non abbandonare sul posto di gara rifiuti di qualsiasi genere e natura. Il posto occupato deve essere lasciato in ordine recuperando fili eventualmente strappati e quanto altro utilizzato.

La Società organizzatrice è tenuta a mettere a disposizione idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.

E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE E TUTELARE LA NATURA, NONCHÉ DI DENUNCIARE EVENTUALI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA PARTE DEI CONCORRENTI O DI ALTRE PERSONE AVENTI ATTINENZA CON LA GARA.

Eventuali infrazioni comporteranno la penalizzazione del concorrente.

Art. 12 - ESECUZIONE E MISURAZIONE DEL LANCIO

- Il lancio deve essere effettuato dalla "zona di lancio" (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono.

Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza **minima di 3,00 mt.** ed una altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata "pedana".

L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.

- Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea pedana).
- Durante l'azione di lancio, questo può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).
- Il lancio può essere ripetuto in caso di una rottura della canna che avvenga durante l'azione di lancio (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc.).
- Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara, sia ritenuto pericoloso. E' quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate, pena la nullità.
- Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).
- I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole il numero può elevarsi a 30); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.
- Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.
- Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.
- Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. **Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna; il lanciatore non può superare la zavorra e deve restare in attesa** che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.
- La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.
- L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.
- Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il

cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.

- E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.
- La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.
- Il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni è al di sopra del diametro consentito per quella classe di peso (esito positivo);
- Se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 0 e 4/000 (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione 0,248) il lancio è valido (misura minima perché il lancio sia valido pari a 0,246);
- Se tutte e tre le misurazioni sono al di sotto del diametro consentito per quella classe di peso (esito negativo), ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio classe di lenza 0,25 e misurazione tra 0,245 e 0,240), il lancio è nullo;
- Se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. classe di lenza 0,25 e misurazione da 0,239 in giù), l'Atleta sarà escluso solo dalla classe di piombo in questione;
- Se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà all'esclusione dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo.

In caso di rottura del filo per cause palesemente non imputabili all'Atleta, il lancio potrà essere ritenuto valido a discrezione del Giudice di Gara. Se la rottura del filo è autorizzata dal G.d.G. per facilitare lo sbroglio dello stesso, il lancio sarà valido.

Art. 13 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE - Per la compilazione della classifica finale si tiene conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) ottenute da ciascun concorrente nelle singole serie. Le classifiche devono essere firmate dal Direttore e dal Giudice di Gara e riportare l'ora di esposizione. In mancanza di reclami entro 15 minuti dall'esposizione della classifica, la stessa diverrà immediatamente esecutiva.

La Vincitrice del Campionato si aggiudicherà il titolo di **CAMPIONESSA ITALIANA ASSOLUTA DI LONG CASTING 2025**.

Nello stesso Campionato verranno attribuiti anche i titoli italiani di categoria; si proclamerà cioè la:

- **Campionessa Italiana 2025 di Long Casting cat. 75 gr**
- **Campionessa Italiana 2025 di Long Casting cat. 100 gr**
- **Campionessa Italiana 2025 di Long Casting cat. 125 gr**
- **Campionessa Italiana 2025 di Long Casting Assoluto**

Art. 14 - PREMIAZIONI - In rapporto alla classifica saranno aggiudicati e consegnati i premi individuali stabiliti dalla FIPSAS.

Premiazione Finale di Categoria:

alla 1^a classificata cat. 75 gr, 100 gr, 125 gr Medaglia, Maglia;

alla 2^a classificata cat. 75 gr, 100 gr, 125 gr, Medaglia,

alla 3^a classificata cat. 75 gr, 100 gr, 125 gr, Medaglia;

Premiazione Finale Assoluto:

alla 1^a classificata: Trofeo, Medaglia, Maglia;

alla 2^a classificata: Trofeo, Medaglia;

alla 3^a classificata: Trofeo, Medaglia.

L'organizzazione potrà aumentare la premiazione con altro materiale, ma questo sarà consegnato separatamente dalla premiazione ufficiale F.I.P.S.A.S. e reso noto al raduno concorrenti. Il concorrente che non si presenta a ritirare il premio assegnatogli perde il diritto al premio stesso, che sarà incamerato dall'Organizzazione. Potrà non presenziare soltanto in caso di forza maggiore e se avrà preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara e delegato altro suo compagno per il ritiro.

Art. 15 – RECLAMI - Tutti i concorrenti che partecipano a una gara, in virtù della loro iscrizione, hanno la facoltà di presentare reclamo. Il reclamo costituisce l'atto introduttivo del giudizio di primo grado. Tutte le norme relative ai reclami, alla loro disamina ed ai provvedimenti conseguenti sono contenute nel Regolamento Giudici di Gara al quale si rimanda per ogni evenienza.

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di misurazione.

In caso di reclamo avverso le operazioni di misurazione del lancio effettuato, si deve evitare di procedere a una nuova misurazione, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi di attribuzione erronea di misure si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere a nuova misurazione.

Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui i test stessi sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.

I reclami avverso la classifica generale, relativi a errori contenuti nelle classifiche parziali riferite a prove precedenti, se accettati, porteranno ad una revisione della classifica generale stessa; le correzioni potranno essere effettuate fino al momento dell'omologazione della classifica. Se le classifiche sono già state omologate, le correzioni potranno esclusivamente essere effettuate dal Giudice Sportivo Nazionale, per le gare Nazionali, e dai Giudici Sportivi Territoriali, per le gare regionali e provinciali.

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA - Sono Ufficiali di Gara:

Giudice di Gara: Danilo Mosti

Responsabile di Misura: Giacomo Arzà

Direttore di Gara: Giuseppe Leva

Segretario di Gara: Mario Garofalo

Art. 17 - RESPONSABILITA' - Le partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Comitato Regionale interessato, i Delegati Provinciali interessati, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Art. 18 - NORMA DI RINVIO - Per quanto non è espressamente previsto dal presente Regolamento Particolare, si applicano le disposizioni contenute nella Circolare Normativa per l'anno in corso.

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

1° GIORNO 15/02/2025

Ore 08,00 Accredитamento concorrenti e operazioni preliminari
Ore 08,30 Verifica posizione federale Atleti
Ore 09,00 Inizio lanci categoria 125g
Ore 13.30 Inizio lanci categoria 100g
Ore -- elaborazione ed esposizione classifica

2° GIORNO 16/02/2025

Ore 08,30 Accredитamento concorrenti e operazioni preliminari
Ore 09,00 Inizio lanci categoria 75g
Ore -- elaborazione ed esposizione classifica

NOTIZIE UTILI FORNITE DALL'ORGANIZZAZIONE

Quota iscrizione da versare a: **Asd Gruppo Pescatori Sportivi Di Ponente**

Codice **IBAN IT11H0103024510000000157240**

Campo gara: Coltano di Pisa.

Accreditamento ed operazioni preliminari: Presso Campo Gara

Ospedale o pronto soccorso più vicino: Presidio Ospedaliero Cisanello Pisa distante 10 km

INDICAZIONI STRADALI CAMPO Coltano (PI) via dei Pini

